

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 358

del 20 APR. 2020

Oggetto: Paternò Raddusa Filippo - Dirigente Medico - Collocamento in pensione per limiti di età in regime di cumulo a decorrere dal 01/09/2020.

Proposta N° 222 del 20-4-2020

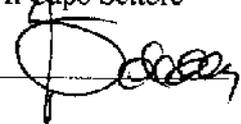
STRUTTURA PROPONENTE
Settore Gestione Risorse Umane

L'istruttore



Il Responsabile del Procedimento
(artt. 5 - 6 L. 241/90)

Il Capo Settore



Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. Dott. Nicolò Romano ha adottato la seguente deliberazione

Il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane

Vista l'istanza prot. n. 25262 del 16/12/2019 con la quale il Dott. Paternò Raddusa Filippo, nato a Catania il 16/08/1955, Dirigente Medico in servizio presso l'U.O. di Geriatria del P.O. Garibaldi Nesima, ha chiesto di recedere dal rapporto di lavoro per pensionamento in regime di cumulo con decorrenza 01/09/2020, dichiarando di aver maturato pari ad anni 43, mesi 7 e giorni 29 comprensiva di contribuzione ENPAM pari ad anni 5 non coincidente con quella maturata presso la cassa INPS - Gestione dipendenti Pubblici- .

Vista la legge 8 agosto 1995 n. 335;

Viste le leggi n° 228 del 2012, la n° 232 del 2016 e la circolare n° 140 del 2017 dell'INPS, le quali prevedono per gli iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria, la facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti, al fine del conseguimento di un'unica pensione -cumulo;

Visto il D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito in legge n.125 del 30/10/2013, con il quale all'art. 2, commi 4 e 5 viene data l'interpretazione autentica dell'art. 24, commi 3 e 4 della citata legge 214 del 22 dicembre 2011 e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del'19/02/2015, le quali prevedono che al conseguimento da parte di un lavoratore dipendente delle pubbliche amministrazioni di un qualsiasi diritto a pensione entro o oltre il compimento del 65° anno di età, comporta obbligatoriamente l'applicazione del regime di accesso al sistema pensionistico atteso che il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza, costituisce il limite non superabile al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro;

Visto l'art.15 comma 1 del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 convertito dalla Legge n°26 del 28 marzo 2019, che sostituisce l'art. 24 comma 10 Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dove è consentito il trattamento pensionistico maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, decorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti;

Visto il comma 2 del medesimo articolo, dove non trovano applicazione, dal 01/01/2019 e fino al 31 dicembre 2026, gli adeguamenti alle speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2012 n. 122;

Atteso che il dipendente alla data del 31/08/2020, matura presso la cassa INPS Gestione Dipendenti Pubblici anni 38, mesi 7 e giorni 29 e sommando i periodi assicurativi non coincidenti, dichiarati del dipendente, concretizza il prescritto requisito per il diritto alla pensione;

Ritenuto, pertanto dover accogliere la superiore richiesta e risolvere il rapporto di lavoro per pensionamento in regime di cumulo, con effetto dal 01/09/2020;

Visto il nuovo comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012, il quale dispone che "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012.

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

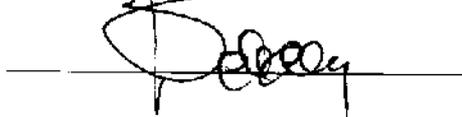
Accogliere l'istanza del Dott. Paternò Raddusa Filippo, rientrando la stessa nelle previsioni normative come meglio specificate nella parte motiva;

Risolvere il rapporto di lavoro con decorrenza 01/09/2020, per pensionamento in regime di cumulo;

Dichiarare disponibile il relativo posto di Pianta Organica da pari data.

Il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane

Dott.ssa Gaetana Bonanno



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente e, pertanto,

Accogliere l'istanza del Dott. Paternò Raddusa Filippo, rientrando la stessa nelle previsioni normative come meglio specificate nella parte motiva;

Risolvere il rapporto di lavoro con decorrenza 01/09/2020, per pensionamento in regime di cumulo.

Dichiarare disponibile il relativo posto di Pianta Organica da pari data.

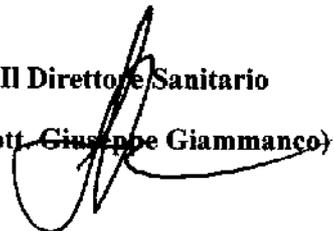
Il Direttore Amministrativo

(dott. Giovanni Annino)



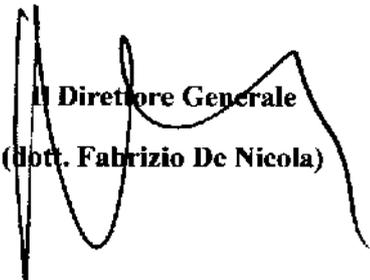
Il Direttore Sanitario

(dott. Giuseppe Giammanco)



Il Direttore Generale

(dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Dott. Nicolò Romano



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____

al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.

30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE